

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMUNICATO in G.U. del 14 maggio 2020, n. 123

Comunicato relativo al decreto-legge 10 maggio 2020, n. 29, recante: «Misure urgenti in materia di detenzione domiciliare o differimento dell'esecuzione della pena, nonché in materia di sostituzione della custodia cautelare in carcere con la misura degli arresti domiciliari, per motivi connessi all'emergenza sanitaria da COVID-19, di persone detenute o internate per delitti di criminalità organizzata di tipo mafioso, terroristico e mafioso, o per delitti di associazione a delinquere legati al traffico di sostanze stupefacenti o per delitti commessi avvalendosi delle condizioni o al fine di agevolare l'associazione mafiosa, nonché di detenuti e internati sottoposti al regime previsto dall'articolo 41-bis della legge 26 luglio 1975, n. 354, nonché, infine, in materia di colloqui con i congiunti o con altre persone cui hanno diritto i condannati, gli internati e gli imputati.». (20A02669)

Nel titolo citato in epigrafe, riportato sia nel sommario che alla pagina 1, prima colonna della Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione straordinaria, n. 119 del 10 maggio 2020, anziché: «...di tipo mafioso, terroristico e mafioso...», leggasi: «...di tipo terroristico o mafioso...»; e anziché: «...o al fine di agevolare l'associazione mafiosa...», leggasi: «...o al fine di agevolare l'associazione mafiosa o con finalità di terrorismo...».